



COMUNE DI NARBOLIA Provincia di Oristano			
Interventi di bitumatura strade urbane/extraurbane in accordo quadro; mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL 77/2021 conv. in Legge 108/2021; (cd. Decreto Semplificazioni)			
Relazione Tecnico - Illustrativa			
DATA: Dicembre 2022	AGGIORNAMENTO	ELABORATO	02
PROGETTISTA: Arch. Tonino Tola		IL RUP: Arch. Tonino Tola	

1. PREMESSA

Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 54 comm 3 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto le attività di manutenzione attraverso contratti specifici, di tutti gli interventi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria.

La natura dell'accordo quadro è caratterizzata dalla contingenza di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana non predeterminati ma resi necessari all'occorrenza secondo le esigenze del caso, volti al mantenimento di adeguate condizioni manutentive sufficienti a garantire la pubblica e privata incolumità.

Per tali motivi, non è possibile redigere, preventivamente, un progetto esecutivo di lavori, ma gli elaborati grafici, possono solo limitarsi a ad una sommaria descrizione di previsioni di interventi, da eseguirsi nelle aree e manufatti, infrastrutture viarie urbane ed extraurbane.

2. OGGETTO

L'Accordo, disciplina le modalità di esecuzione di lavori, dei servizi e delle forniture (articolo 28 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), con prevalenza dei lavori e riguarda tutte le attività necessarie per la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della strutture e infrastrutture di proprietà Comunale: strade, aree verdi, manufatti, infrastrutture, impianti tecnologici, ecc.

Di seguito si definiscono le tipologie generali di intervento, la quantificazione degli importi necessari per far fronte agli interventi ed il periodo di tempo di riferimento, sulla base della pianificazione dell'Ente ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

3. QUADRO ECONOMICO

Per l'elaborazione del presente Q.E. si è tenuto conto delle condizioni in cui versa la viabilità urbana ed extraurbana.

Si precisa, vista l'eseguita delle risorse economiche a disposizione, che l'intervento non può essere risolutivo ma può affrontare solo piccole esigenze segnalate dall'amministrazione.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A. IMPORTO PER FORNITURE , LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1.1	Importo dei lavori		
		di cui importo dei lavori a misura OG3	€ 146.000,00	
		di cui importo lavori a corpo	€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo e misura	€ 0,00	
	Totale importo lavori			€ 146.000,00
	A.1.2	Importo delle forniture		€ 0,00
	A.1.3	Importo dei servizi		€ 0,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.900,00
Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)			€ 149.900,00	
Totale importo soggetto a ribasso			€ 146.000,00	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 8.024,00

B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs.163/2006	€ 0,00
B.7	Spese per incarichi professionali di cui all'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 5.000,00
B.7.1	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016.	€ 2.998,00
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B.12	I.V.A., ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 34.078,00
B.13	per oneri d'investimento	€ 0,00
B.14	per mitigazioni	€ 0,00
B.15	per interferenze	
B.16	per opere compensative	€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B16)		€ 50.100,00
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		€ 200.000,00

4. TIPOLOGIA DI PROCEDURA

L'appalto prevede la definizione di un accordo quadro.

5. LAVORAZIONI PREVISTE

Manutenzione ordinaria: riparazione, rinnovamento e sostituzione delle opere edili e delle finiture negli edifici, di reintegro di modeste parti strutturali, nonché le opere complementari e necessarie (es. cavidotti, pozzetti, tracce, basamenti, ecc.) ai fini del mantenimento dell'efficienza degli impianti tecnologici esistenti;

Manutenzione straordinaria: interventi di ristrutturazione, ampliamento, demolizione e ricostruzione di fabbricati, specifici interventi su infrastrutture, interventi di rifacimento impiantistico (elettrico, idro-termosanitario) e/o di adeguamento alle norme di sicurezza o di prevenzione incendi.

Lavori programmati: interventi che non limitano la funzionalità dell'utilizzo dei locali e/o dei manufatti, ma solo di limitate porzioni degli stessi

Lavori urgenti: interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili e non rimandabili.

Lavori di somma urgenza: interventi caratterizzati dall'improcrastinabile necessità di provvedere, da eseguirsi senza alcun indugio anche su richiesta telefonica o lavori di riqualificazione e adeguamento di spazi ed impianti, in funzione della estensione dell'area di intervento, nonché della complessità dell'intervento stesso, da eseguirsi sulla base di specifico progetto secondo il cronoprogramma sviluppato per il caso dalla stazione appaltante.

Gli interventi a titolo meramente esemplificativo possono essere così indicati:

- Manutenzione, sostituzioni cartellonistica stradale, e altri accessori e arredi necessari per garantire la sicurezza.
- Manutenzioni stradali, piccole riparazioni localizzate, rappezzi con conglomerato bituminoso di ammaloramenti localizzati della pavimentazione, compreso gli strati di usura;



- Interventi, anche di tipo strutturale, riparazioni e rifacimento opere scolo acque, tombini e muri di sostegno, pulizia piastre copri giunto;
- interventi atti a mantenere in efficienza, a ripristinare, ad integrare i sistemi di sicurezza e protezione quali:
 - sostituzione e riparazione di barriere di sicurezza;
 - sostituzione ed integrazione di segnaletica verticale anche luminosa;
 - rifacimento e posa di segnaletica orizzontale;
- impianti tecnologici (ripristino impianti elettrici e immobili comunali, condotte con integrazioni e sostituzioni tubazioni, pozzetti) e/o opere impiantistiche, opere di fondazione per segnaletiche e impiantistica varie.

Si evidenzia che le lavorazioni, di cui sopra, andranno effettuate nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017 come previsto dall'art. 34 comma 2, degli appalti di cui al D.lgs. 50/2016 coordinato col testo correttivo di cui al D.lgs. 56/2017 ai sensi del quale, l'Appaltatore è obbligato al rispetto.

6. PIANI DI SICUREZZA

In relazione agli Accordi quadro oggetto di appalto, essi sono sottoscritti con un solo operatore economico per lotto. Trattandosi per ogni lotto di una sola impresa impegnata nella realizzazione dei lavori, la stazione appaltante, laddove ne ravvisasse la necessità e qualora ricorressero le condizioni del subappalto, in relazione ad uno specifico ordine di lavoro le cui opere risultino inquadrabili nell'ambito di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri), nominerà un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di un Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a norma degli artt.90, 91 e 92 del D.Lgs. 81/08.

La localizzazione dei cantieri sarà variabile di volta in volta a seconda di dove verranno eseguiti i lavori. Risulta pertanto estremamente difficile prevedere a priori l'organizzazione delle singole lavorazioni e gli apprestamenti per la sicurezza necessari, che saranno identificati più precisamente in fase di esecuzione.

L'operatore economico, entro dieci giorni dalla stipula dell'accordo quadro e comunque prima della consegna dei lavori relativi al primo Odl dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. finalizzato alle definizioni di dettaglio delle attività di cantiere.